



# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO CARRARA E PAESI A MONTE

**Deliberato dal Consiglio di Istituto il 17/12/2018**



## **Istituto Comprensivo Carrara e Paesi a Monte**

Scuole dell'Infanzia Garibaldi, Marconi, Bedizzano; Scuole Primarie Saffi, Marconi, Mazzini, Lombardini;  
Scuola Secondaria di Primo Grado Carducci Tenerani

Direzione via Cucchiari 15, 54033 Carrara tel 0585 71923  
[www.iccarraraepaesiamonte.gov.it](http://www.iccarraraepaesiamonte.gov.it)

# TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Carrara e Paesi a Monte è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/11/2018 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente prot. 0007726 del 07/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n.2

## ***Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento 2018/2019***

Il **PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (istituito dalla legge 107/2015), è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, la carta d'identità di una scuola, la presentazione di cosa è, di cosa fa e di cosa vuole fare, non da sola, ma con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e del territorio.

### **Il nostro Istituto**

Il nostro Istituto, che accoglie una fascia d'età che va **dai 3 ai 14 anni**, punta sull'**innovazione** didattica e organizzativa per fornire agli alunni **competenze** di base che permettano loro di affrontare il proseguo del loro corso di studi e più in generale i rapidi cambiamenti del mondo di oggi.

I singoli ordini di educazione sviluppano un **curriculum verticale**, che accompagna la formazione degli alunni tenendo conto della loro età e dei loro bisogni.

Consapevole dell'unicità di ogni singolo alunno, l'Istituto promuove una didattica particolarmente attenta alla **specificità** in linea con la normativa vigente.

### **La nostra idea di scuola**

Accanto alla formazione culturale, il nostro Piano dell'Offerta Formativa organizza le proprie attività in funzione dell'**educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica**.

**Star bene a scuola** è il prerequisito di ogni azione didattica: soltanto se i ragazzi si sentono accettati e motivati a frequentare, si impegneranno e impareranno davvero.

Per questo la nostra prima cura è dare senso alle discipline di studio e alle diverse attività attraverso **modalità coinvolgenti**, che promuovono l'acquisizione di **competenze** attraverso **compiti di realtà ed esperienze autentiche**.

Il **territorio** rappresenta una **risorsa** nel suo duplice volto: da una parte la nostra è la scuola del centro cittadino, a due passi dai monumenti più belli e rappresentativi della città; dall'altra i plessi dei paesi a monte sono avamposto formativo ai piedi delle Apuane, le nostre montagne.

Se la **collaborazione** con le associazioni e le istituzioni cittadine caratterizza la nostra progettualità a livello locale, l'attenzione alle **indicazioni europee** e l'**internazionalizzazione** ampliano la nostra idea di scuola: i nostri studenti diventano così **cittadini europei** in grado di operare nella società che li circonda.

L'offerta formativa della nostra scuola si arricchisce dunque del contributo delle famiglie e delle associazioni di volontariato con l'apertura costante al territorio, all'associazionismo locale e a tutte le opportunità con valore formativo. Parallelamente, la scuola è impegnata da anni in progetti di partenariato europeo, come ad esempio ERASMUS+, che prevedono mobilità sia di studenti sia di docenti.

Nell'Istituto sono attivi, inoltre, un **Comitato Genitori** e un **Albo dei volontari** che collaborano in varie iniziative e progetti, nella consapevolezza che soltanto la collaborazione tra scuola e famiglia e l'apertura al territorio possono garantire un armonioso processo di maturazione umana e culturale dei nostri ragazzi.

In continuità con le linee di indirizzo del triennio precedente, la nostra offerta educativa si arricchisce ora di tre parole chiave:

- **RESILIENZA**
- **EMPATIA**
- **CREATIVITA'**

In tale quadro, la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della **singolarità** e **complessità** di ogni persona. Consapevoli di tutto questo, la presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse deve essere un'**opportunità** per tutti: riconoscere e conservare le diversità preesistenti, sostenere attivamente la loro **integrazione** attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture.

La scuola diventa così un punto di riferimento che deve fornire la cornice culturale in cui inserire le innumerevoli informazioni provenienti dai mass media, dalla rete, dalla società dell'informazione diffusa, ma caotica e superficiale. Dobbiamo inoltre considerare come le **competenze** richieste oggi siano cambiate e cambino con una rapidità difficilmente prevedibile: le **tecnologie** svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare **resilienza** e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

Una società che diventa sempre più mobile e digitale deve, quindi, esplorare **nuove modalità di apprendimento**. Pertanto, i capisaldi della nostra progettazione dell'offerta formativa sono:

- Inclusività
- Accoglienza
- Personalizzazione per il successo formativo di tutti i gli alunni
- Potenziamento e implementazione del curricolo verticale (continuità/discontinuità)
- Innovazione didattica e tecnologica/flessibilità (ricerca didattica continua).
- Gestione d'aula e ambienti di apprendimento
- Revisione/ottimizzazione dei tradizionali tempi/orario per tempi più distesi al fine di una didattica più inclusiva
- Potenziamento della didattica per competenze
- Condivisione con le famiglie del Patto educativo
- Alleanza educativa con le agenzie educative non formali
- Potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)
- Formazione continua del personale e potenziamento della condivisione di buone pratiche e di esperienze di formazione/aggiornamento tra docenti, team, consiglio di classe (CdC).

L'attenzione alle nuove modalità di apprendimento porta a un superamento della frammentazione delle discipline: la scuola deve educare alla consapevolezza di apprendere, in tutte le fasi della formazione; quindi è decisiva una nuova alleanza fra discipline per preparare alunni ed alunne pronti per la complessità del mondo esterno in un'ottica di **resilienza, empatia e creatività**.

Nella **nostra idea di istruzione**, le attività curriculari ed extracurricolari mirano quindi al costante sviluppo delle **competenze** di base necessarie.

Le **tecnologie digitali** esercitano un forte impatto sull'istruzione e sulla formazione mediante lo sviluppo di **ambienti di apprendimento più flessibili**, adattati alle esigenze di un mondo ad alto grado di mobilità. Tutti i nostri alunni devono dunque acquisire le **conoscenze** e le **competenze** necessarie a utilizzare la tecnologia in **modo critico e consapevole**.

INDICE SEZIONI PTOF	
<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</li> <li>1.2. Caratteristiche principali della scuola</li> <li>1.3. Descrizione dei plessi dell'Istituto</li> </ul>
<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2.1. Priorità desunte dal RAV</li> <li>2.2. Piano di miglioramento</li> <li>2.3. Principali elementi di innovazione</li> </ul>
<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>3.1. Traguardi attesi in uscita</li> <li>3.2. Insegnamenti e quadri orario</li> <li>3.3. Curricolo di Istituto</li> <li>3.4. Iniziative di ampliamento curricolare</li> <li>3.5. Attività previste in relazione al PNSD</li> <li>3.6. Valutazione degli apprendimenti</li> <li>3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica</li> </ul>
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>4.1. Organizzazione Figure e funzioni organizzative</li> <li>4.2. Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia</li> <li>4.3. Organizzazione Uffici e rapporto con l'utenza</li> <li>4.4. Reti e Convenzioni attivate</li> <li>4.5. Piano di formazione del personale docente</li> <li>4.6. Piano di formazione del personale ATA</li> </ul>

# SEZIONE 1

## 1.1 Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra Istituzione scolastica si propone di superare il disagio creato dalle differenze socio culturali attraverso percorsi di personalizzazione, laboratori anche con l'apporto di volontari (albo dei volontari di istituto) e con la collaborazione di associazioni presenti sul territorio con le quali abbiamo stipulato un accordo/protocollo di collaborazione.

Il PTOF è incentrato sul recupero del disagio e sull'offerta di opportunità (potenziamento della lingua inglese dall'infanzia alla secondaria, laboratori teatrali e musicali, creativo-espressivi, linguaggi multimediali, ecc.).

L' Istituto Comprensivo ha partecipato ai bandi per i PON 2017/2020, e, ottenuti i finanziamenti, sta attivando moduli per:

- 1) **COMPETENZE DI BASE** (italiano L2, potenziamento delle capacità argomentative e linguistiche, robotica educativa, linguaggio musicale e psicomotorio);
- 2) **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE LOCALE** (creazione di guide per il turismo locale con l'utilizzo del linguaggio digitale). Sono presenti in tutti i plessi i Comitati genitori che si attivano per iniziative di sostegno ai progetti delle scuole.

Il nostro Istituto è collocato in un contesto socio-economico che negli ultimi anni ha visto il progressivo ridursi delle opportunità di lavoro offerte dal settore marmifero che lo ha caratterizzato storicamente (escavazione, trasformazione e commercializzazione) in concomitanza con il declino industriale del territorio. La crisi economica è molto sentita e si è assistito ad un progressivo decremento demografico del centro città con la cessazione di moltissime attività commerciali. Esistono quindi realtà di disagio profondo per il diffondersi della disoccupazione e per un costante aumento dell'immigrazione. Recentemente si sono registrati molti episodi di microcriminalità (furti) ai danni delle scuole. In città è presente inoltre una struttura di casa famiglia che ospita ragazzi allontanati dalle famiglie e famiglie allontanate da situazioni di pericolo, provenienti anche da altre province e regioni, che hanno come uniche scuole di riferimento i nostri plessi di primaria, infanzia e secondaria in ogni momento dell'anno scolastico. Si tratta in genere di casi difficili da integrare e includere che necessiterebbero spesso di interventi di sostegno e del rapporto uno ad uno che non è possibile garantire con le risorse a disposizione.

Data la scarsa presenza di associazioni culturali, giovanili, sportive e di volontariato presenti sul territorio, per molti ragazzi (in particolare per i residenti nei paesi a monte) la scuola costituisce un importante punto di riferimento. Gli Enti Locali propongono progetti indirizzati a specifiche finalità con attività culturali di vario tipo, con operatori socio educativi, ecc. In città è presente un polo artistico (Liceo artistico, Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato del Marmo, Accademia di Belle Arti) che richiama studenti, scultori ed artisti di diverse nazionalità e spesso vi si svolgono simposi e mostre d'arte. Il finanziamento PEZ (Piano Educativo Zonale) dagli Enti Locali è una risorsa importante per progetti di inclusione e recupero.

Il territorio è caratterizzato da una tradizione storica che affonda le sue radici nel lavoro di escavazione, trasformazione e commercializzazione del marmo: tale modello negli ultimi anni è entrato in crisi profonda per il progressivo ridursi delle opportunità di lavoro offerte dal settore marmifero ormai limitato alla sola escavazione. La città non è ancora riuscita a costruire un modello alternativo di economia e sviluppo, né a dotarsi di un'adeguata identità culturale. Il dato della disoccupazione, infatti, è quasi il doppio rispetto al dato regionale. È presente un ridotto numero di associazioni culturali, giovanili, sportive e di volontariato. Gli Enti Locali di riferimento, Comune e/o Provincia, nonostante l'attenzione prestata al mondo della scuola, non sempre rispondono alle richieste di collaborazione, a causa della crisi economica che li riguarda.

Per compensare il disservizio del trasporto scuolabus, la scuola ha attivato un progetto di pre-scuola per l'accoglienza degli alunni. I plessi di scuola primaria e la secondaria dispongono di ampi spazi. Tutti i plessi di primaria tranne uno dispongono di spazi all'aperto. La collaborazione delle famiglie alle diverse iniziative

scolastiche è formalizzata attraverso un Albo dei Volontari al quale possono iscriversi genitori e cittadini disponibili a svolgere lavori di piccola manutenzione negli edifici e a collaborare con i docenti.

La scuola partecipa ai bandi del MIUR (Ministero Istruzione, Università, Ricerca) e dell'USR (Ufficio Scolastico Regionale) della Toscana per cogliere le occasioni di finanziamento, i docenti partecipano a concorsi nazionali per acquisire strumentazioni didattiche e informatiche. Con i finanziamenti ottenuti tramite la partecipazione ai progetti PON è stato possibile l'adeguamento tecnologico sia per la scuola primaria (rete wireless in tutti i plessi, e strumentazione multimediale) sia per la secondaria (potenziamento della dotazione tecnologica in tutte le classi e fibra). Inoltre sono state potenziate le attrezzature tecnologiche in tutti i plessi e sono stati acquisiti arredi moderni e modulari per la secondaria sia con il PON sia grazie ad una importante sponsorizzazione di una ditta di arredi scolastici.

## 1.2 Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo nasce nel settembre del 2012 dall'unione della scuola Secondaria di I grado Carducci Tenerani e della Direzione Didattica Carrara 1.

Il bacino di utenza è territorialmente omogeneo e raccoglie alunni provenienti dal centro città e dai paesi a monte.

### Dettagli Istituto Principale

<b>Istituto principale</b>	I.C. CARRARA E PAESI A MONTE
<b>Ordine scuola</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Tipologia scuola</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Codice</b>	MSIC822004
<b>Indirizzo</b>	VIA CUCCHIARI,15 CARRARA 54033 CARRARA
<b>Telefono</b>	058571923
<b>Email</b>	<a href="mailto:MSIC822004@istruzione.it">MSIC822004@istruzione.it</a>
<b>Fax</b>	0585379902
<b>Pec</b>	<a href="mailto:msic822004@pec.istruzione.it">msic822004@pec.istruzione.it</a>
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.iccarraraepaesiamonte.gov.it">www.iccarraraepaesiamonte.gov.it</a>

L'Istituto Comprensivo "Carrara e Paesi a Monte" è composto da 8 plessi: 1 plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado; 4 plessi di Scuola Primaria e 3 di Scuola dell'Infanzia.

Degli otto plessi, cinque sono situati nel centro cittadino e tre sono dislocati nei paesi a monte della città:

- Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Carducci", Via Cucchiari, 15 - tel. 0585 71923 MSMM822015
- Scuola Primaria "A. Saffi", Via E. Chiesa, 5 - tel. 0585 71854 MSEE822016
- Scuola Primaria "G. Marconi", Viale Potrignano 13 - tel. 0585 71785 MSEE822027
- Scuola dell'Infanzia "G. Garibaldi", Via Solferino, 13 - tel. 0585 71835 MSAA822022
- Scuola dell'Infanzia "G. Marconi", V.le Potrignano, - tel. 0585 75233 MSAA822033 I tre plessi dislocati a monte della città sono:
  - Scuola dell'Infanzia di Bedizzano, Via Galimberti 3 tel. 0585 73553 MSAA822011
  - Scuola Primaria "G. Mazzini" - Bedizzano, Via Imola 1 tel. 0585 779330 MSEE822038
  - Scuola Primaria "J. Lombardini" - Gragnana, Via Lombardini 1 tel. 0585 317007 MSEE822049

### 1.3 Descrizione dei plessi

#### SCUOLA INFANZIA BEDIZZANO

	La Scuola dell'Infanzia di Bedizzano, che segue il modello educativo <b>Senza Zaino</b> , sorge in via Galimberti ed accoglie utenti provenienti anche dai paesi a monte di Codena, Bergiola e Colonnata. L'edificio scolastico è ampio, dotato di un <b>grande giardino</b> ed è situato nelle immediate vicinanze di un parco naturale di castagni "Il Vignale", posizione ottimale per consentire ai bambini l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente durante le varie stagioni.
<b>Spazi</b>	Aule per attività di sezione e spazi polifunzionali/cucina e sala mensa/giardino
<b>Dotazioni tecnologiche</b>	1 pc fisso - 2 pc portatile - 1 iPad
<b>Laboratori</b>	Nel modello Senza Zaino ogni aula è strutturata con angoli - laboratorio

### SCUOLA INFANZIA GARIBALDI

	La scuola, che segue il modello educativo <b>Senza Zaino</b> , occupa il piano terra di un <b>grande e luminoso edificio storico</b> situato in <b>centro città</b> , vi sono presenti <b>6 sezioni</b> di Scuola dell'Infanzia. La scuola è dotata anche di un <b>ampio e riparato cortile</b> antistante l'edificio, fruibile in ogni periodo dell'anno e dotato di strutture idonee alle attività ludiche dei bambini come: scivolo, dondoli e composizioni a incastro.
<b>Spazi</b>	Aule per attività di sezione e spazi polifunzionali/cucina e 6 sale mensa/giardino/ampio salone/
<b>Dotazioni tecnologiche</b>	1 proiettore – 1 iPad
<b>Laboratori</b>	Nel modello Senza Zaino ogni aula è strutturata con angoli - laboratorio

### SCUOLA INFANZIA MARCONI

	L'edificio scolastico, di <b>moderna costruzione</b> , è posto su di un unico piano e vi sono presenti <b>3 sezioni</b> ospitate in tre ampie aule. L'edificio è circondato da un <b>ampio e accogliente giardino</b> , che permette l'uscita degli alunni durante le stagioni intermedie, esso è dotato di strutture idonee alle attività ludiche dei bambini come: scivolo, dondoli e grandi composizioni ad incastro.
<b>Spazi</b>	Aule per attività di sezione e spazi polifunzionali/cucina e sala mensa/giardino/ampio salone
<b>Dotazioni tecnologiche</b>	1 pc – 1 tablet
<b>Laboratori</b>	aula con computer - laboratorio di lingua e pittura



### SCUOLA PRIMARIA SAFFI

	La scuola occupa un grande edificio storico ed è dislocato su due piani, oltre alle ampie e luminose aule occupate dalle 10 classi, ci sono altri locali disponibili per le attività didattiche:
<b>Spazi</b>	Salone, palestra, cortile interno, 5 spazi per la mensa, una biblioteca; portineria
<b>Dotazioni tecnologiche</b>	13 pc portatili- 1pc fisso- 5 iPad- 4 LIM- 3 schermi TV
<b>Laboratori</b>	Laboratorio grafico-pittorico, multimediale, aula polivalente

### SCUOLA PRIMARIA MARCONI

	La scuola occupa un <b>grande e luminoso edificio</b> dislocato su due piani, oltre alle <b>ampie aule</b> occupate dalle <b>10 classi</b> , ci sono all'interno dell'edificio scolastico altri locali disponibili per le attività didattiche:
<b>Spazi</b>	Biblioteca; cucina e sei sale mensa; due cortili;
<b>Dotazioni tecnologiche</b>	3 iPad - 5 Pc portatili - 4 Pc fissi - 7 monitor-tv – 10 tablet – 2 LIM – 2 video proiettori
<b>Laboratori</b>	Laboratorio per le attività grafico-pittoriche; laboratorio multimediale; laboratorio di musica;

---

---

### SCUOLA PRIMARIA G. MAZZINI

	La scuola, che segue il modello <b>Senza Zaino</b> , occupa un <b>ampio e luminoso edificio</b> posto su due piani, è frequentata anche da alunni provenienti dai paesi limitrofi di Colonnata, Codena, Bergiola e dal centro città che usufruiscono di un <b>servizio di scuolabus</b> organizzato dal Comune di Carrara. La scuola è dotata inoltre di un <b>piccolo giardino</b> , un <b>piccolo orto</b> e di un <b>ampio cortile</b> antistante l'edificio ed adatto alle attività ludiche e ricreative dei bambini. Oltre alle ampie aule occupate dalle <b>5 classi presenti</b> nel plesso, ci sono altri locali disponibili per le attività didattiche: aula d'inglese, di religione cattolica, di psicomotricità.
<b>Spazi</b>	Cortile; cucina e 2 mense; serra e orto sinergico.
<b>Dotazioni tecnologiche</b>	1 pc fisso - 6 portatili - 1 tablet -1 iPad - 3 LIM- 3 smart tv
<b>Laboratori</b>	Nel modello Senza Zaino ogni aula è strutturata con angoli - laboratorio

### SCUOLA PRIMARIA JACOPO LOMBARDINI

"	La scuola Primaria Jacopo Lombardini si trova nella zona alta del paese di Gragnana. È un ambiente accogliente e sereno strutturato secondo il modello <b>Senza Zaino</b> della cui rete di scuole il plesso è entrato a far parte sei anni fa. È ubicata in via Lombardini 13 ed è disposta su due livelli: un piano terra è un primo piano. Tutte le aule sono dotate di linea Wi-Fi con postazioni laptop e proiettori.
<b>Spazi</b>	Aule- aula docenti-aula mensa-cortile-cucina-palestra- orto sinergico
<b>Dotazioni tecnologiche</b>	6 pc portatili-1 iPad- 1 smart tv
<b>Laboratori</b>	Nel modello Senza Zaino ogni aula è strutturata con angoli - laboratorio

## SCUOLA SECONDARIA CARDUCCI

	L'edificio, nel suo complesso, ospita la presidenza, una vicepresidenza e gli uffici amministrativi; è dotato di <b>34 aule laboratorio - disciplinari</b> attrezzate per le attività didattiche curricolari tutte collegate a internet, di cui <b>6 dotate di LIM</b> (Lavagna Interattiva Multimediale) e <b>28 dotate di smart tv</b>
<b>Spazi</b>	Due palestre (di cui una con campo da basket indoor); due sale mensa; due biblioteche; aula docenti spazio per l'archivio; aula magna.
<b>Dotazioni tecnologiche</b>	N° 79 Pc e iPad – Lim/SmartTV presenti in tutte le aule laboratorio disciplinari
<b>Laboratori</b>	1 Laboratorio informatico, 1 Laboratorio linguistico, 2 Laboratori scienze, 1 Laboratorio ceramica con forno, 1 Laboratorio mosaico, 1 Aula Multifunzionale

## SEZIONE 2

### Le scelte strategiche

#### 2.1 Priorità desunte dal RAV

Nell'anno scolastico 2014/15 tutte le scuole sono state coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV). L'autovalutazione, prima fase del procedimento di valutazione, è stato un percorso di riflessione interno ad ogni scuola finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento. Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato i punti di forza e quelli di debolezza, sia dell'assetto organizzativo dell'Istituto, sia dell'azione educativo/formativa che riesce a mettere in atto. Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MSIC822004/ic-carrara-e-paesi-a-monte/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- **Priorità**
- **Traguardi**
- **Obiettivi di primo periodo**

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e riguardano gli esiti degli studenti.

Per approfondimenti, priorità, traguardi, obiettivi di primo periodo, **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L.107/15)** si rimanda alla lettura del [RAV](#) al seguente link:

[http://iccarraraepaesiamonte.gov.it/attachments/article/267/snv\\_publicazionerav-2018.pdf](http://iccarraraepaesiamonte.gov.it/attachments/article/267/snv_publicazionerav-2018.pdf)

## 2.2 Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale essendone parte integrante e fondamentale.

Esso rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV.

Sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nella sez. 5 del RAV - il Rapporto di Autovalutazione - l'Istituto ha elaborato il proprio Piano di Miglioramento contenente la pianificazione degli interventi di miglioramento sui versanti educativo-didattico ed organizzativo-gestionale che la scuola metterà in atto a partire dal corrente anno scolastico e nel prossimo triennio allo scopo di raggiungere i traguardi esplicitati nel RAV.

Per approfondimenti sul [Piano di Miglioramento](#) si rimanda al seguente **Link**:

<http://iccarraraepaesiamonte.gov.it/attachments/article/267/PDM%20PDF.pdf>

## 2.3 Principali elementi di innovazione e reti di scuole

L'Istituto ha aderito a **due** importanti reti nazionali impegnate nel rinnovamento della didattica.

Nella scuola dell'infanzia di Bedizzano, nella scuola dell'infanzia Garibaldi del centro città e nelle primarie Lombardini e Mazzini si applica il modello di scuola [SENZA ZAINO](#).

<https://www.scuolasenzazaino.org>

Con il contributo fondamentale delle famiglie sono stati profondamente rinnovati gli ambienti e gli arredi rendendoli funzionali all'introduzione di metodologie collaborative, all'acquisizione di autonomia da parte degli alunni, alla personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento secondo il metodo globale. Al percorso di formazione iniziale hanno partecipato anche docenti degli altri plessi della primaria e alcuni docenti della secondaria. L'aggiornamento dei docenti costituisce una risorsa fondamentale per adeguare l'offerta formativa ed il servizio scolastico alle esigenze di un'utenza che cambia e chiede alla scuola risposte ai propri bisogni.

Nella scuola secondaria si segue, per alcune discipline, la metodologia didattica [BOOK IN PROGRESS](#), <https://www.bookinprogress.org>, un progetto di ampio respiro che connette decine di scuole italiane in una rete di cui il nostro Istituto è coordinatore nazionale per il primo ciclo.

I docenti della rete collaborano per la produzione di materiali didattici in formato sia cartaceo sia multimediale che vanno a creare il libro di testo dei nostri ragazzi: i libri autoprodotti, flessibili e aggiornati ogni anno, sono funzionali all'introduzione di metodologie alternative alla lezione trasmissiva (per esempio la Flipped Classroom o classe capovolta), all'introduzione in classe delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana, alla personalizzazione dell'insegnamento e costituiscono un notevole vantaggio economico alle famiglie grazie al loro prezzo contenuto; inoltre, diventano per gli insegnanti un continuo stimolo all'aggiornamento e all'autoformazione.

Le nuove raccomandazioni europee del 2018 sulle competenze fondamentali di cittadinanza insistono sulla necessità di sviluppare e promuovere nei giovani le **competenze sociali**; infatti, la società complessa e i progressi tecnologici stimolano la scuola a rimettere a fuoco le competenze irrinunciabili per un futuro che è

già presente, puntando l'attenzione, anche in vista delle future professioni, su quelle competenze che nessun robot potrà mai avere: **resilienza, creatività, empatia**.

Proprio su quest'ultima competenza si concentra un'innovativa iniziativa didattica che si realizza nella nostra scuola secondaria: **A scuola di competenze, la settimana del progetto**.

Nell'arco di una settimana, le lezioni tradizionali sono sospese e i normali gruppi classe vengono smontati per creare gruppi meno numerosi, composti da ragazzi di diverse età e sezioni, che, sotto la guida di un docente tutor, portano avanti in maniera intensiva un progetto concreto con forte **valore sociale**. In particolare, per anno scolastico 2018/2019 la settimana del progetto è dedicata alla conoscenza del volontariato a Carrara e alla creazione di una mappa ragionata dell'associazionismo locale.

Attraverso un **compito autentico**, la scuola mira a una **didattica coinvolgente** che insegni ai ragazzi a collaborare e sviluppare il proprio senso critico, ma che permetta loro anche di imparare a comunicare in maniera efficace e a usare consapevolmente le informazioni e le fonti, in un'ottica complessiva di sviluppo della responsabilità civica.

Il nostro Istituto Comprensivo è capofila del progetto europeo **ERASMUS+ - CODE4ALL** inerente il coding e la didattica robotica: coordina Portogallo, Svezia, Romania, Polonia, Turchia, Slovacchia in un progetto di innovazione didattica all'avanguardia. Il progetto europeo, ideato e coordinato dall'Italia, ha una durata di 2 anni e prevede, oltre le attività in classe sulle tematiche condivise di progetto, la formazione per i docenti e una serie di mobilità di insegnanti e alunni nei paesi partners: Romania, Polonia, Svezia, Portogallo, Slovacchia, Turchia e Italia, che ospiterà la sessione conclusiva.

Per approfondimenti si veda il seguente link <https://code4allproject.wixsite.com/code4all#>

## **Certificazioni linguistiche**

Nella scuola secondaria si promuove lo studio delle lingue straniere come indispensabile competenza per il mondo contemporaneo e in quest'ottica si propone agli alunni interessati la possibilità di prepararsi alle certificazioni linguistiche **TRINITY** per la lingua inglese, **DELE** per lo spagnolo e **DELFF** per il francese.

In particolare, gli alunni hanno la possibilità di seguire un corso preparatorio al conseguimento della certificazione linguistica per il livello **CEFR** (Common European Framework of Reference for Languages) più adatto alle loro competenze, sotto la guida dell'insegnante di lingua o di un esperto madrelingua esterno.

Per la certificazione Trinity la nostra scuola secondaria è sede di esame.

Per quanto riguarda le competenze nelle lingue straniere, nella primaria e secondaria di I grado, viene utilizzata la **metodologia CLIL** (Content and Language Integrated Learning) da docenti formati mediante un percorso di ricerca-azione in rete con altri Istituti della Provincia al fine di sviluppare le competenze linguistiche degli alunni in un'ottica europea. La scuola come capofila ha vinto il bando del MIUR per la formazione dei docenti nella metodologia CLIL in rete con altri istituti comprensivi del territorio provinciale (rete Carrara4CLIL).

L'Istituto, nel corso degli ultimi anni, ha vinto svariati **bandi PON FESR** (Piano operativo nazionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) che hanno portato alla scuola importanti fondi per l'adeguamento della rete wifi e per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti digitali, mentre dall'anno scolastico 2016-2017 la nostra scuola è impegnata a partecipare ai bandi FES (Fondo Sociale Europeo) per il potenziamento delle competenze di base e digitali. La scuola partecipa, inoltre, ai bandi del MIUR afferenti al PNSD (Piano nazionale scuola digitale) per potenziare le competenze digitali del personale e ad altri bandi sia in rete sia singolarmente.

In particolare, durante il presente anno scolastico, grazie ai fondi dei bandi PON FSE per le competenze di base, l'Istituto ha organizzato corsi per rafforzare le competenze logico-matematiche, la comunicazione nella lingua d'istruzione e la psicomotricità.

Inoltre, la scuola secondaria del nostro Istituto aderisce ufficialmente alle **Aule laboratorio disciplinari**, promosse dalle **Avanguardie educative**, un movimento di innovazione di **INDIRE** (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa) che promuove le trasformazioni del modello organizzativo e didattico della scuola in direzione di un apprendimento attivo.

Le **Aule laboratorio disciplinari** sono una realtà consolidata nella nostra scuola secondaria che, ormai dall'anno scolastico 2016/2017, ha modificato radicalmente il setting d'apprendimento: il gruppo classe non ha più una propria aula, ma durante l'arco della mattinata si sposta nelle diverse aule (tutte provviste di LIM o SmartTV), dedicate alle diverse discipline e allestite come laboratori provvisti degli strumenti e dei materiali didattici necessari all'apprendimento degli alunni.

Questo allestimento non solo migliora la didattica, ma mira anche all'acquisizione di autonomia e senso di responsabilità negli studenti che autonomamente e consapevolmente si spostano nell'ambiente scolastico. Gli armadietti a disposizione degli studenti facilitano la responsabilità e l'attenzione degli alunni nell'organizzazione del proprio materiale scolastico.

Per quanto riguarda le competenze logico-matematiche e le competenze digitali, i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola del nostro Istituto hanno intrapreso un percorso di formazione e autoformazione sul **Coding** per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale tramite il riconoscimento dell'importanza degli algoritmi: l'istituto è iscritto alla piattaforma **European Mooc** dell'Università di Urbino e partecipa alla **Code Week** (Settimana Europea del Coding), diventata ormai un appuntamento fisso dell'autunno carrarese.

#### **CLASSE Sì/CLASSE NO: SPERIMENTAZIONE CLASSI APERTE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Due gruppi nei plessi Saffi e Marconi sperimentano un lavoro per gruppi flessibili di livello, di elezione, di interesse superando la tradizionale divisione in classi fisse. L'obiettivo è quello di potenziare il processo di apprendimento e di personalizzare l'insegnamento secondo le reali esigenze degli alunni e di superare le differenze tra le classi.

#### **2.4 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

L'istituto ha stretti rapporti con gli stakeholders, famiglie, EELL, con i quali collabora sia aderendo ai progetti e alle iniziative proposte dagli EELL, sia proponendo attività e iniziative.

L'istituto, inoltre, collabora con tutte le scuole del territorio provinciale attraverso la Rete Provinciale delle Scuole di Massa Carrara, attraverso la Rete di Ambito e attraverso reti che si costituiscono ad hoc per la partecipazione a bandi e progetti.

Tra le collaborazioni:

- Book in progress
- Senza Zaino
- Rete di ambito per la formazione
- Convenzioni con l'Università di Firenze
- Protocolli di intesa ed alla cittadinanza responsabile
- Associazioni del territorio (Accademia Albericiana, Dickens Fellowship)
- AID ASL (Progetto Unplugged)
- Centro Italiano Femminile
- Commissione Pari Opportunità
- CESVOT

## SEZIONE 3

### L'offerta formativa

#### 3.1 Traguardi attesi in uscita

Il nostro Istituto tenuto conto

- delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012
- della Direttiva Ministeriale del 2012 (Integrazione e Bisogni Educativi Speciali)
- delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 (Documento del Comitato Tecnico Scientifico per le Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo) elenca i **traguardi attesi in uscita** per i tre ordini di scuola.

##### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza cittadinanza.

Il bambino: riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

##### **SCUOLA PRIMARIA**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

##### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## 3.2 Insegnamenti e quadro orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA (40 ore)

L'orario scolastico è organizzato in 40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

INIZIO	FINE	ATTIVITÀ
08.00	09.00	Accoglienza
09.00	10.00	Attività di routine in aula
10.00	11.00	Attività didattica
11.00	12.00	Attività didattica
12.15	12.30	Prima uscita
12.30	13.30	Mensa
13.30	14.00	Rientro nelle classi, attività di rilassamento, gioco libero
14.00	15.00	Gioco libero e completamento delle attività didattiche
15.00	16.00	Uscita

### SCUOLA PRIMARIA

L'articolazione oraria delle discipline (in base alle tabelle) è flessibile, adattata alle esigenze della classe e della progettazione del team didattico.

#### **N°1 PLESSO A TEMPO PIENO (40 ore)**

L'orario scolastico è organizzato in 40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

**Soglia oraria settimanale delle discipline tempo pieno 40 ore**

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	5 h/7h	5 h/7h	5 h/7h	5 h/7h	5 h/7h
Lingua inglese	1 h.	2 h.	3 h	3 h	3 h



<b>Musica</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>
<b>Arte</b>	<b>1h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>
<b>Ed. Fisica</b>	<b>2 h.</b>	<b>2 h.</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>3 h/4h</b>	<b>3h/4h</b>	<b>3 h/4h</b>	<b>3 h/4h</b>	<b>3 h/4h</b>
<b>Matematica</b>	<b>5 h/6h</b>	<b>5 h/7h</b>	<b>5 h/7h</b>	<b>5 h/7h</b>	<b>5 h/7h</b>
<b>Scienze</b>	<b>2 h.</b>	<b>2 h.</b>	<b>2 h.</b>	<b>2 h.</b>	<b>2 h.</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>
<b>Religione Cattolica</b>	<b>2 h.</b>	<b>2 h.</b>	<b>2 h.</b>	<b>2 h.</b>	<b>2 h.</b>
<b>Laboratori</b>	<b>3 h</b>	<b>3h</b>	<b>3h</b>	<b>3h</b>	<b>3h</b>
<b>Tempo mensa</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>Totale ore</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

### **N°3 PLESSI A TEMPO PROLUNGATO (27 ore)**

L'orario scolastico è organizzato in 27 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e il MARTEDI' dalle 8.00 alle 16.00 (plessi SAFFI-LOMBARDINI).

L'orario scolastico è organizzato in 27 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e il MERCOLEDI' dalle 8.00 alle 16.00 (plesso MAZZINI).

**Soglia oraria settimanale delle discipline nei plessi a tempo prolungato (27 h)**

	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>	<b>CLASSE 4</b>	<b>CLASSE 5</b>
<b>Italiano</b>	<b>5 h/7h</b>	<b>5 h/7h</b>	<b>5 h/7h</b>	<b>5 h/7h</b>	<b>5 h/7h</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>1 h.</b>	<b>2 h.</b>	<b>3 h</b>	<b>3 h</b>	<b>3 h</b>
<b>Musica</b>	<b>1 h</b>	<b>1 h</b>	<b>1 h</b>	<b>1 h</b>	<b>1 h</b>
<b>Arte</b>	<b>1h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>
<b>Ed. fisica</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>3 h/4h</b>	<b>3h/4h</b>	<b>3 h/4h</b>	<b>3 h/4h</b>	<b>3 h/4h</b>
<b>Matematica</b>	<b>5 h/6h</b>	<b>5 h/7h</b>	<b>5 h/7h</b>	<b>5 h/7h</b>	<b>5 h/7h</b>
<b>Scienze</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>	<b>1 h/2h</b>
<b>Religione Cattolica</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>	<b>2 h</b>
<b>Tempo mensa</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### N° 1 PLESSO (tempo normale a 30 ore e tempo prolungato a 36 ore)

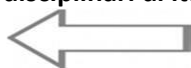
Il nostro modello orario è articolato su moduli di 50/55/60 minuti con due intervalli di 10 minuti al mattino e uno prima del rientro pomeridiano. Di seguito le tabelle che confrontano l'orario ministeriale articolato su moduli orari di 60 minuti con il nostro.

Questo quadro orario, articolato su cinque giorni con rientri pomeridiani (un rientro per il tempo normale, tre rientri per il tempo prolungato), permette di aumentare il numero di moduli a disposizione degli alunni.

#### CLASSE PRIMA


Discipline	Orario ministeriale	Unità orarie "Carducci"	CLASSE 1°
<b>Italiano-storia-geografia</b>	<b>9 + 1</b>	<b>12</b>	<b>Potenziamento delle aree disciplinari di italiano e matematica</b>
Inglese	3	3	
2° lingua comunitaria	2	2	
Matematica e Scienze	6	6	
Tecnologia	2	2	
<b>Informatica</b>	<b>0</b>	<b>1 affidata al doc di Mat.</b>	
Educazione artistica	2	2	
Educazione musicale	2	2	
Educazione fisica	2	2	
Religione cattolica (facoltativa)	1	1	

#### CLASSE SECONDA

Discipline	Orario ministeriale	Unità orarie "Carducci"	CLASSE 2°
<b>Italiano-storia-geografia</b>	<b>9 + 1</b>	<b>11</b>	<b>Potenziamento delle aree disciplinari di italiano e matematica</b> 
Inglese	3	3	
2° lingua comunitaria	2	2	

<b>Matematica e Scienze</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
Tecnologia	2	2
<b>Informatica</b>	<b>0</b>	<b>1 affidata al doc. di Ital.</b>
Educazione artistica	2	2
Educazione musicale	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica ( facoltativa)	1	1

### CLASSE TERZA

Discipline	Orario ministeriale	Unità orarie "Carducci"	<p><b>CLASSE 3*</b>  <b>Potenziamento delle aree di</b>  <b>italiano</b>  <b>inglese e tecnologia</b></p> 
<b>Italiano-storia-geografia</b>	<b>9 + 1</b>	<b>11</b>	
<b>Inglese</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
2° lingua comunitaria	2	2	
<b>Matematica e Scienze</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	
Tecnologia	2	2	
<b>Informatica</b>	<b>0</b>	<b>1 (al doc di tecnologia)</b>	
Educazione artistica	2	2	
Educazione musicale	2	2	
Educazione fisica	2	2	
Religione cattolica (facoltativa)	1	1	

A questo modello organizzativo si affianca una **SEZIONE A TEMPO PROLUNGATO** che prevede, oltre ad un rientro fino alle ore 17.00, due rientri pomeridiani brevi fino alle ore 16.10. I due rientri brevi sono dedicati a esercitazioni, allo studio individuale e/o a piccoli gruppi sotto la guida di un docente. Il tempo prolungato prevede 5 ore in più di Italiano Storia e Geografia (15 ore) e 3 ore in più di Matematica e Scienze (9 ore).

Discipline	Tempo normale	Tempo prolungato
Italiano Storia Geografia Cittadinanza e costituzione	12/11	14
Inglese	3	3/4
Francese Spagnolo	2	2
Matematica e Scienze	6/7	9
Tecnologia	2	2
Informatica	1	1
Arte	2	2
Musica	2	2
Scienze Motorie	2	2
Religione cattolica (facoltativa)	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>33 moduli</b>	<b>37 moduli</b>

**Offerta formativa Orario Compattato, senza rientri pomeridiani, da lunedì a giovedì uscita ore 14:10, venerdì uscita 12:30 (offerta condizionata al formarsi di almeno una classe).**

### 3.3 Curricolo di Istituto

Dalla costituzione dell'Istituto Comprensivo nel 2012, il Collegio docenti è impegnato nella costruzione del curricolo verticale per competenze dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne sostiene l'impianto culturale.

Il riferimento normativo è costituito dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO 2012, così come le indicazioni europee sulle competenze di cittadinanza e le recenti riforme del sistema scolastico nazionale (quali, ad esempio, la Legge n.107/2015, il D. Lgs n.62/2017, la Nota Miur n.1865 del 10.10.2017) che hanno posto l'attenzione sull'innovazione delle pratiche didattiche e valutative, sull'utilizzo della didattica inclusiva e laboratoriale, sull'innovazione tecnologica, in ambienti di apprendimento strutturati o destrutturati realmente efficaci ed in contesti scolastici positivi e socializzanti. Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo è l'insieme dei saperi, delle abilità e delle competenze, disciplinari, sociali e trasversali che la nostra Scuola propone ai suoi allievi attraverso attività didattiche significative, finalizzate all'attivazione del processo di insegnamento/apprendimento. Rappresenta il frutto della riflessione collegiale

del corpo docenti, dell'analisi dei bisogni e delle istanze culturali, dell'individuazione dei migliori percorsi educativi e didattici da proporre all'utenza del territorio. Il curricolo è strettamente collegato al percorso di continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i tre ordini di scuola del nostro Istituto.

### Curricolo Verticale delle competenze chiave di cittadinanza

#### **Certificazione delle competenze**

L'Istituto ha aderito fin dall'a.s.14/15 alla sperimentazione del nuovo modello di certificazione delle competenze sia per la scuola primaria, sia per la secondaria. E' stato contestualmente avviato un percorso di formazione e confronto sulla progettazione, osservazione, valutazione delle competenze. I Consigli di Classe e i team docenti progettano le UNITA' di COMPETENZA e sperimentano modelli di griglie di osservazione ed altri strumenti per la valutazione delle competenze che si impegnano a condividere non solo con gli alunni ma anche con le famiglie.

### **3.4 Iniziative di ampliamento curricolare**

La legge 107/2015 ha introdotto la dotazione di personale docente di potenziamento, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica. Questo organico aggiuntivo è stato assegnato a ciascuna istituzione scolastica per la programmazione di interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, calibrato sui bisogni emersi ed evidenziati nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico.

Allo scopo di realizzare i percorsi di potenziamento che vanno ad ampliare l'offerta formativa, l'istituto organizza attività diversificate, presentate sotto forma di progetti, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico allo scopo di integrare i contenuti disciplinari. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che, valorizzando al meglio le risorse professionali a disposizione, tengono conto delle opportunità formative proprie del Territorio.

L'Istituto Scolastico, inoltre, amplia la propria offerta educativa attraverso altre iniziative: attività laboratori alle progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata, partecipazione ad iniziative proposte da enti esterni (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

**L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per la flessibilità, la centralità posta su Internazionalizzazione, competenze in lingua inglese, innovazione tecnologica e degli ambienti di apprendimento, inclusione e motivazione.**

Tra i **progetti di collaborazione con associazioni culturali presenti sul territorio per interventi sulla cittadinanza attiva:**

- Caccia al Tesoro nel Centro storico in continuità primaria e secondaria in collaborazione con l'Accademia Albericiana (conoscenza del territorio, arte e storia)
- Giornata dickensiana in collaborazione con la Dickens Fellowship (lingua e cultura inglese)
- Italia Nostra conoscenza del territorio e della sua storia
- Giovani al Centro progetti di raccordo con il territorio e le associazioni di categoria (Caccia al Tesoro nel Centro Storico)
- Casa Betania (integrazione degli alunni stranieri): interventi di mediatori culturali e esperti di italiano L2
- Laboratorio Bedizzano (ampliamento dell'offerta formativa): orto sinergico
- CAI (conoscenza dell'ambiente naturale): escursioni e uscite didattiche • Progetto Unplugged ASL

**La Scuola Secondaria** dell'Istituto offre agli alunni i seguenti progetti:

1. Progetti PONFSE Competenze di base: a scuola di competenze: Carrara chiama Europa
2. Progetti PONFSE Competenze di base: Italiano L2 per lo studio
3. Progetti PONFSE Competenze di base: Philosophy for children (debate)
4. Progetti PONFSE Competenze di base: Tutti pazzi per la matematica (didattica robotica)
5. A scuola di competenze - settimana del progetto: il volontariato un mondo di solidarietà ed empatia (pratiche di cittadinanza attiva)
6. Potenziamento competenze logico-matematiche: gare Coppa Marconi, Rally transalpino
7. Olimpiadi del problem-solving (competenze logiche)
8. Eu-Code week
9. Laboratorio coding
10. Didattica robotica
11. Laboratorio del sapere scientifico (LSS)
12. Gare informatiche piattaforma Bebras
13. Kangourou della matematica
14. Tinkering (competenze tecnologiche)
15. Certificazioni Trinity (inglese), Dele (spagnolo), Delf (francese)
16. Attività laboratoriali in modalità Clil (content language integrated learning)
17. Mobilità transnazionale studenti/docenti: progetto Erasmus+
18. Lettorato di inglese (potenziamento competenze linguistiche)
19. Competizioni linguistiche online: Big challenge
20. Vacanze studio Inghilterra
21. Alfabetizzazione italiano L2, italiano per lo studio (Casa Betania)
22. Promozione della lettura (Bancarellino, #ioleggoperché)
23. Campionato di giornalismo
24. Corso propedeutico alla lingua latina
25. Olimpiadi della geografia
26. Adesione alla settimana della geografia promossa da IIS Zaccagna
27. Clickarrara, progetto di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico
28. Percorsi in città guidati da esperti (prof. Lambruschi e prof.ssa Menconi)
29. Concorso artistico "Presepi in grotta"
30. progetto di arte Big draw
31. Giornata della musica
32. La classe all'Opera
33. Spettacoli teatrali
34. Attività di recupero a piccoli gruppi competenze di base
35. Viaggi di istruzione
36. Uscite sul territorio (Museando)
37. Percorsi CAI (conoscenza dell'ambiente naturale, escursioni e uscite didattiche)
38. La caccia al tesoro: conoscenza del territorio e della sua storia (continuità primaria – secondaria in collaborazione con associazioni culturali del territorio)
39. Settimana avviamento allo sport (settimana bianca)
40. Gruppo sportivo - Giochi sportivi studenteschi
41. Gimnastrada
42. Laboratorio teatrale
43. Laboratorio mosaico del marmo (inclusione e recupero scolastico)
44. Laboratorio ceramica (inclusione scolastica)
45. Laboratorio di decorazione (inclusione scolastica)
46. Orientamento Counseling (test attitudinali con esperti esterni)
47. Tavoli orientativi delle scuole secondarie di II grado

48. Progetto legalità
49. Sostegno a distanza
50. Dona cibo
51. A due passi da casa (competenze sociali e civiche)
52. Educazione all'affettività con esperti ASL
53. Progetto di educazione affettiva con le classi terze
54. Educazione alimentare e al consumo consapevole (Coop)
55. Progetto Dimmi quello che voglio dire (inclusione scolastica)
56. Progetto Unplugged (prevenzione del bullismo e del disagio)
57. Progetto cittadinanza attiva (prevenzione del bullismo e del disagio)
58. Progetto l'ora di lezione non basta (riorganizzazione degli ambienti educativi)
59. Festa di fine anno delle classi terze
60. Giornate a tema

### **Autonomia didattica ed organizzativa**

L'Istituto integra il piano di studi ministeriale con scelte formative che discendono dalle esigenze della propria utenza e dalle scelte didattico pedagogiche del collegio docenti:

#### **Scuola dell'Infanzia**

Uscite sul territorio, Lingua inglese, Coding ,Scratch, robotica, Laboratori, Continuità, Progetto ERASMUS +, Servizio scuola bus, Mensa , Prescuola, due plessi modello "Senza zaino", progetti PON ;

#### **Scuola Primaria**

Uscite didattiche e viaggi di istruzione, Laboratori artistici e musicali, Coding, Scratch, laboratori di Tinkering, robotica,, laboratori LLSS ( sapere scientifico),progetto Eureka,,Caccia al tesoro,progetti PON, Laboratori di Inglese con madrelingua, CLIL, Esami Trinity College, Recupero e potenziamento, Continuità, Progetto ERASMUS +,partecipazione a gare di matematica, Servizio scuola bus, Mensa, Prescuola.

#### **Scuola Secondaria di Primo grado**

Lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo, Inglese potenziato, Coding, Code week, DELE (Spagnolo), Laboratori di Inglese con madrelingua, Robotica, Scratch, Tinkering, CLIL, Esami Trinity College e DELF, Recupero e Potenziamento, Settimana di avviamento allo sport, Viaggi di istruzione, Progetti di orientamento e continuità, Counselling, Laboratorio di mosaico del marmo, Laboratorio serra, E-twinning, Progetto ERASMUS +, Gruppo sportivo, Partecipazione a gare di matematica, di Problem Solving, Coding, Olimpiadi di geografia; Progetto Orientamento, Progetto ASL Unplugged, progetti PON, Progetto educazione alla cittadinanza responsabile, Settimana del progetto.

## **3.5 Progetti di Istituto**

Visto il RAV ed il Piano di Miglioramento di Istituto, visti gli obiettivi strategici previsti dalla Legge 107 si individuano i seguenti piani operativi/progetti :

<b>Plesso</b>	<b>Titolo</b>	<b>Risorse umane</b>	<b>Destinatari</b>
Istituto	Continuità	Docenti infanzia-primaria -secondaria	Alunni 5 anni -classe prima -quinta primariaprima secondaria



Istituto	Continuità nido infanzia	Docenti Infanzia	Alunni 5 anni scuola infanzia
Istituto	Trinity	Docenti interessati alla certificazione	Alunni classi terzequinte primaria e tutti alunni della secondaria
Istituto	Continuità I2 inglese	insegnanti delle classi	alunni 5 anni infanzia Garibaldi e alunni prime Primaria Saffi
Secondaria Carducci	Recupero	Insegnanti curriculari italiano e matematica	alunni in difficoltà segnalati dai Coordinatori dei Consigli di Classe
Secondaria Carducci	Orientamento	Coordinatori Consigli di Classe: classi terze (7)	alunni classi terze
Secondaria Carducci	Imparare ad imparare consolidamento e metodo di studio	1	alunni 2C e 3 E con preparazione di base lacunosa
Secondaria Carducci	Giochi matematici	2	alunni motivati
Secondaria Carducci	Book in progress	7	Docenti coinvolti nella produzione di materiale/gli alunni delle classi di scuola sec.
Secondaria Carducci	Handyness laboratorio di ceramica	docenti di sostegno del plesso	alunni H plesso Carducci
Secondaria Carducci	Progetto strumento musicale		alunni classi prime Carducci
Scuola Secondaria Carducci	Il Volontariato e le attività Shalom		tutte le classi
Scuola Secondaria Carducci	A due passi da casa	docenti di religione	alunni classi seconde scuola secondaria e alunni classi quinte scuola primaria
Scuola Secondaria Carducci	Olimpiadi di problem solving	Beneo, Incerti	alunni in gruppo o singoli di tutte le classi
Scuola Primaria Mazzini Bedizzano	Il nostro viaggio Senza Zaino 2	2	tutti gli alunni del plesso
Scuola Primaria Mazzini Bedizzano	Ci siamo spiegati?	2	alunni classi 4 e 5
Scuola Primaria Marconi	La famosa invasione...	5	tutti gli alunni del plesso

Scuola Primaria Marconi	The Big Draw		
Scuola Primaria Marconi	La banda colorata	Insegnanti della classe	classi 5A/5B Primaria Marconi
Scuola Primaria Lombardini Gragnana	Recupero, rinforzo e potenziamento	2	tutti gli alunni del plesso
Scuola Primaria Saffi	Bambino oggi, cittadino domani		tutti gli alunni del plesso
Scuola Primaria Saffi	Tutti insieme...per imparare divertendoci	Docenti delle classi terze del plesso	alunni delle classi terze del plesso
Scuola Infanzia Marconi	Progetto Gaia - Network	1	alunni di 5 anni Infanzia Marconi (20)
Scuola Infanzia Marconi	Primi passi nel coding	3	alunni di 5 anni Infanzia Marconi (20)
Scuola Infanzia Marconi	Sicuri in città		alunni di 5 anni Infanzia Marconi (20)
Scuola Infanzia Marconi	Progetto Accoglienza "Impariamo a conoscerci e stare insieme"		tutti gli alunni del plesso (64)
Scuola Infanzia Marconi	Carrara: colori, suoni e sapori "sotto la mole candida che abbaglia"	2	tutti gli alunni del plesso (64)
Scuola dell'Infanzia Marconi	I speak English	1	alunni di 5 anni Infanzia Marconi (20)
Scuola dell'Infanzia Bedizzano	I speak English	1	alunni di 5 anni infanzia Bedizzano (8)
Scuola dell'Infanzia Bedizzano	Io, tu e gli altri. La storia di Pezzettino		
Scuola dell'Infanzia Garibaldi	A scuola con l'ombrello		Tutti gli alunni del plesso

### 3.6 Attività previste dal Piano nazionale scuola digitale

La docente che svolge funzione di Animatrice digitale ha elaborato il piano di intervento di seguito riportato per perseguire i seguenti obiettivi coerenti con le azioni del PNSD:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle Istituzioni Scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati;

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Formazione del personale tecnico e amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.

## INTERVENTI TRIENNIO 2019-2022

- Formazione specifica per animatore digitale;
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

a.s 2019-2020	a.s 2020-2021	a.s 2021-2022
✓ <b>Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</b>	✓ <b>Mantenimento di uno sportello permanente per assistenza (registro elettronico, aule informatica, iPad.)</b>	✓ <b>Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica.</b>
✓ <b>Formazione sulle nuove funzionalità del registro elettronico.</b>	✓ <b>Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica.</b>	✓ <b>Formazione sull'uso di strumenti e ambienti per l'apprendimento per la didattica digitale integrata</b>
✓ <b>Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza, per l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico.(registro elettronico, aule informatica, iPad)</b>	✓ <b>Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive (o altri cloud).</b>	✓ <b>Aggiornamento repository d'Istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto</b>
✓ <b>Formazione per l'utilizzo di spazi condivisi (google drive, dropbox...) e creazione di una repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</b>	✓ <b>Creazione repository d'Istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</b>	✓ <b>Mantenimento di uno sportello permanente per assistenza (registro elettronico, aule informatica, IPad....</b>
✓ <b>Creazione di una sitografia ad uso di tutti i docenti.</b>	✓ <b>Creazione di e-portfoli da parte dei docenti (cfr. azione #10 del PNSD).</b>	✓ <b>Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive (o altri cloud)</b>
✓ <b>Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.</b>	✓ <b>Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD) uso di software per l'utilizzo stampante 3D.</b>	✓ <b>Aggiornamento repository d'Istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del</b>
✓ <b>Formazione per la robotica</b>	✓ <b>Aggiornamento sitografia scolastica</b>	

<p><b>educativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Formazione per l'uso della stampante 3D</b></li> <li>✓ <b>Promozione per l'attivazione di laboratori per stimolare la creatività (con uso della stampante 3D e manuali) condivisione del materiale prodotto</b></li> <li>✓ <b>Creazione di soluzioni innovative</b></li> </ul>		<p><b>materiale prodotto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Aggiornamento di e-portfoli da parte dei docenti (cfr. azione #10 del PNSD)</b></li> <li><b>Aggiornamento del curricolo di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD) uso di software per l'utilizzo stampante 3D.</b></li> <li>✓ <b>Aggiornamento sitografia scolastica</b></li> </ul>
--	--	---

**Coinvolgimento della comunità scolastica:**

**Interventi triennio 2019-2022**

- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding e CS First.

<b>A.S 2019-2020</b>	<b>A.S 2020-2021</b>	<b>A.S 2021-2022</b>
----------------------	----------------------	----------------------

<p>✓ Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</p> <p>✓ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.</p> <p>✓ Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</p>	<p>- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.</p> <p>-Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.</p> <p>-Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive o attraverso il registro elettronico per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività:</p>	<p>- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.</p> <p>-Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.</p> <p>-Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive o attraverso il registro elettronico per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività:</p>
<p>✓ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◇ programmazioni</li> <li>◇ relazioni finali §</li> <li>◇ richieste/comunicazioni §</li> <li>◇ certificazioni</li> <li>◇ Monitoraggi</li> </ul> <p>Sito grafia a disposizione di tutti i docenti e studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◇ programmazioni</li> <li>◇ relazioni finali §</li> <li>◇ richieste/comunicazioni §</li> <li>◇ certificazioni</li> <li>◇ Monitoraggi</li> </ul> <p>Sito grafia a disposizione di tutti i docenti e studenti</p>

#### CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

A.S 2019-2020	A.S 2020-2021	A.S 2021-2022
---------------	---------------	---------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Revisione integrazione, della rete wi-fi di Istituto</b></li> <li>✓ <b>-Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione</b></li> <li>✓ <b>-Utilizzo degli I-pad in possesso della scuola per le attività didattiche</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Implementazione di repository disciplinari di video e podcast per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.</b></li> <li>• <b>Potenziamento dell'utilizzo del coding, della robotica educativa e della stampante 3D con software dedicati</b></li> <li>• <b>Utilizzo di classi virtuali (comunity, classroom)</b></li> <li>• <b>Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie come ad esempio la metodologia flipped classroom</b></li> <li>• <b>Sperimentazione di nuove soluzioni digitali.</b></li> <li>• <b>Implementazione del database di video utili per le attività di recupero, in collaborazione con i vari dipartimenti disciplinari</b></li> <li>• <b>Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.</b></li> <li>• <b>Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Implementazione di repository disciplinari di video e podcast per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.</b></li> <li>• <b>Potenziamento dell'utilizzo del coding, della robotica educativa e della stampante 3D con software dedicati</b></li> <li>• <b>Utilizzo di classi virtuali (comunity, classroom)</b></li> <li>• <b>Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie come ad esempio la metodologia flipped classroom</b></li> <li>• <b>Sperimentazione di nuove soluzioni digitali.</b></li> <li>• <b>Implementazione del database di video utili per le attività di recupero, in collaborazione con i vari dipartimenti disciplinari</b></li> <li>• <b>Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.</b></li> <li>• <b>Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola</b></li> </ul>
	<p><b>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD .</b></p>	<p><b>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD .</b></p>

### 3.7 Valutazione degli apprendimenti

Il nostro Istituto si impegna a realizzare al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio del servizio scolastico, nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria al fine di migliorare e che, nella scuola dell'autonomia, l'autovalutazione rappresenta uno strumento indispensabile al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola. Pertanto, tale sistema di monitoraggio si esplica in attività di: - valutazione, intesa come luogo di incontro di tutti i momenti dell'attività scolastica in quanto presupposto indispensabile di ogni agire didattico (valutazione diagnostica, iniziale), risultato conclusivo (valutazione sommativa, finale), verifica del processo di insegnamento-apprendimento (valutazione formativa, in itinere).

**NEI PIANI EDUCATIVI individualizzati PEI** , La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale predisposto per l'alunno e tiene conto del grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e del conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati.

La valutazione quadrimestrale tiene conto del livello globale di maturazione di ogni alunno e:

- riassume quanto appreso dallo studente fino a quel punto;
- evidenzia il grado di crescita ed il profilo formativo;
- classifica il rendimento rispetto agli obiettivi di apprendimento ed alla sua situazione di partenza;
- offre indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi
- certifica a fine anno l'ammissione dell'alunno alla classe successiva. Inoltre alla fine di ogni quadrimestre il consiglio di classe formula un giudizio globale.

Nella valutazione sommativa (quadrimestrale) si tiene conto dei piani personalizzati, della situazione di partenza, dello stile cognitivo e dei progressi registrati.

In tutti i plessi del nostro Istituto l'anno scolastico si divide in due quadrimestri:

Valutazione del 1° quadrimestre: Gennaio/Febbraio

Valutazione del 2° quadrimestre: Giugno

### **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valutazione prevede:

1. un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia;
2. momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di calibrare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
3. bilanci finali per la verifica degli esiti formativi e delle qualità dell'attività educativo-didattica.

Si evidenzia dunque un'idea di valutazione né giudicante né classificatoria ma formativa strettamente intrecciata e connessa con l'osservazione sistematica, la progettazione e la documentazione del percorso di crescita e sviluppo di ogni bambino.

Il documento finale è uno strumento di valutazione rivolto alle famiglie ed alle insegnanti della scuola primaria in cui si evidenziano gli aspetti relazionali e le modalità di apprendimento di ogni bambino relativamente alle tre finalità della scuola dell'infanzia. Ogni bambino viene descritto individuando caratteristiche ed aspetti rispetto a:

Identità, autonomia, competenze/abilità osservate nei campi d'esperienza.

### **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER BAMBINI DI 5 ANNI:**

### **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

La verifica dell'apprendimento è un fatto quotidiano, evento abituale dell'attività didattica perché possa favorire negli alunni/e l'abitudine all'applicazione costante e permettere ai docenti di modificare in itinere l'intervento didattico.

- L'educazione all'autovalutazione; Interventi spontanei o sollecitati. Tale verifica avviene attraverso: Prove scritte non strutturate; Prove scritte strutturate; Conversazioni. Prove comuni per classi parallele.

La valutazione complessiva dell'alunno, è integrata, inoltre, da una verifica continua delle attitudini sulla base dei seguenti parametri:

- Partecipazione; Impegno; Progressi negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il nostro Istituto ha elaborato una tabella con i descrittori di valutazione del comportamento per la scuola Primaria

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

#### LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento tiene conto di frequenza, rispetto delle regole in ogni momento della vita scolastica compresi uscite e viaggi di istruzione. Ai fini della trasparenza gli obiettivi educativi sono esplicitati nel diario scolastico nella sezione dove è riportato il patto di corresponsabilità e il regolamento d'istituto.

I provvedimenti disciplinari, quando necessari, hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Comunicazione infra-quadrimestrale : su carenze disciplinari, e valutazione su comportamento e frequenza. L'analisi dei risultati conseguiti dagli studenti ai fini della valutazione finale passa attraverso alcune tappe fondamentali, ciascuna delle quali rappresenta la sintesi di una serie di verifiche e di osservazioni sistematiche. Nel corso dell'anno scolastico tutte le classi prime, seconde e terze, rispettivamente affrontano prove comuni per garantire l'omogeneità del lavoro didattico nelle diverse classi e sezioni.

Nella scuola secondaria l'attribuzione del giudizio sintetico di condotta e la classificazione e valutazione del comportamento non è più espressa in decimi ma con un giudizio sintetico (vedi tabella) in linea con i giudizi della scuola Primaria e in riferimento al Regolamento d'Istituto, al Patto di Corresponsabilità Scuola/famiglia, al D.P.R. 235 del 21/11/2007 e al Decreto Attuativo della Legge n°107/2015 n°62/2017.

Per chiarezza si riportano le corrispondenze fra i voti in decimi e la loro descrizione analitica.

Valutazione apprendimenti disciplinari:

4 = Gravemente insufficiente; non comprensione delle consegne; gravi lacune

5 = Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi; nessun progresso rispetto alla situazione di partenza; permanenza di lacune

6 = Gli obiettivi minimi del piano personalizzato sono globalmente raggiunti pur in presenza di alcune lacune;

7 = Raggiungimento degli obiettivi pur con qualche incertezza e/o discontinuità;

8 = Raggiungimento degli obiettivi programmati

9 = Raggiungimento di tutti gli obiettivi; apprendimento non puramente nozionistico, buona capacità di rielaborazione personale

10 = Raggiungimento di tutti gli obiettivi in modo completo ed approfondito; autonomia di studio, maturità, capacità di rielaborazione e capacità critica.



Nella valutazione sommativa (quadrimestrale) si tiene conto dei piani personalizzati, della situazione di partenza, dello stile cognitivo e dei progressi registrati.

Per la scuola Secondaria alla valutazione delle singole discipline si aggiunge un giudizio globale in base al Decreto n°62/2017 attuativo della Legge 107/2015 che viene redatto dal Consiglio di classe per ogni singolo alunno in base al processo di apprendimento, alla maturazione personale e all'autonomia.

Per la scuola Secondaria alla valutazione delle singole discipline si aggiunge un giudizio globale in base al Decreto n°62/2017 attuativo della Legge 107/2015 che viene redatto dal Consiglio di classe per ogni singolo alunno in base al processo di apprendimento, alla maturazione personale e all'autonomia.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Il nostro Istituto ha elaborato una tabella dei descrittori di valutazione del comportamento per la scuola Secondaria.

Note:

- Frequenza: l'anno scolastico è da ritenersi valido se la frequenza è pari ai 34 dell'orario personalizzato per tutte le discipline fatte salve motivate deroghe.
- Rispetto delle regole anche durante visite e viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo.

(Vedi anche Regolamento d'Istituto alla voce comportamenti gravi e Patto educativo di corresponsabilità).

- Dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse:

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

- La valutazione deve tener conto della riscontrabilità di almeno 3 indicatori su 4 per qualsiasi fascia.

### **TABELLA CON DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA MEDIA**

**A norma delle modifiche introdotte dal Decreto n°62/2017 attuativo della Legge 107/2015, il Collegio Docenti ha elaborato le griglie dei descrittori per le singole discipline e per la scuola Primaria anche per le singole classi.**

### **CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA**

### **CURRICOLO DISCIPLINARE SECONDARIA ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA-LINGUE STRANIERE**

### **CURRICOLO DISCIPLINARE SECONDARIA MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA**

### **CURRICOLO DISCIPLINARE SECONDARIA ARTE- MUSICA-SCIENZE MOTORIE-RELIGIONE**

## **3.8 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**

Tutti gli insegnanti attivano una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali, è stato stipulato un Protocollo di intesa con l'ASL locale per un primo screening da attuarsi in aula tramite l'osservazione. I PEI e i PDP sono verificati nelle riunioni dei CdC e dei Team docenti, almeno due volte l'anno vengono convocati gruppi di lavoro per H. Due funzioni strumentali si occupano di Sostegno e Diversità' ed è stata individuata una docente esperta

come referente DSA. Alcuni docenti partecipano a corsi e seminari di formazione riguardanti disabilità, DSA, BES, ADHD. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri per favorirne l'inclusione, grazie alla collaborazione con una associazione di volontariato locale che su richiesta fornisce mediatori culturali anche in convenzione con l'assessorato all'Istruzione. Il Collegio dei Docenti ha previsto un incarico specifico per l'intercultura che si occupa anche del coordinamento dei progetti messi in atto nell'Istituto relativi alla valorizzazione delle diversità. La ricaduta dei progetti è da considerarsi positiva. Nel corso dell'anno 2017/18 è stato completato il corso di formazione per la gestione dei conflitti attivato nel precedente A.S. E' presente nell'IC un gruppo di lavoro (DS, docenti e rappresentanti dei genitori) denominato GLI che organizza il piano per l'inclusione.

La scuola mette in atto strategie inclusive e motivazionali per favorire la frequenza e l'autostima degli alunni più svantaggiati. Per quanto riguarda le lacune disciplinari si utilizzano diverse strategie di recupero (gruppi di recupero per classi aperte, recupero mirato su obiettivi minimi, compresenza). La scuola secondaria vede il coinvolgimento di volontari che svolgono attività di recupero (gruppi interclasse). Per quanto riguarda il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari, vengono messe in atto metodologie e pratiche didattiche diverse (gruppi di livello a classi aperte, laboratoriale, competizioni di matematica, geografia, inglese, certificazioni L2) conseguendo risultati soddisfacenti. L'utilizzo di tali interventi risulta essere diffuso alla luce degli incontri che i docenti effettuano periodicamente (programmazione didattica settimanale per la scuola primaria e dipartimenti curriculari per entrambi gli ordini di scuola). E'prassi la rilevazione del gradimento di quanto offerto dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. è redatto (ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, della C.M. n. 258 del 22/09/1983 e dell'art.5 del D.P.R. del 24/02/1994), congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalle ASL competenti territorialmente e dal personale docente curriculare e di sostegno, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale, e con gli operatori sociali del comune.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Genitori

Il gruppo di lavoro per l'inclusione nel rispetto della normativa vigente (legge 104/1992, legge 107/2010, Direttiva Ministeriale del 12 /12/2012, circolare ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013) riveste le seguenti

- funzioni: 1) rilevazione dei BES (alunni con bisogni educativi speciali) presenti nella scuola su indicazione dei consigli di classe, dei consigli di interclasse e di intersezione
- 2) raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere per la personalizzazione l'individualizzazione del processo di insegnamento;
- 3) focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti e alle famiglie
- 4) rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- 5) raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi 6) elaborazione di una proposta di PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) da presentare al Collegio Docenti per l'adozione.

### PAI (Piano Annuale di Inclusione):

---

## SEZIONE 4

### Organizzazione

#### 4.1 Figure e funzioni organizzative

##### Collaboratore principale della Dirigente Scolastica

- Delega alla sostituzione della D.S. in caso di assenza
- Coordinamento degli altri membri dello staff ed in particolare dei referenti di plesso
- Collaborazione e supervisione alla stesura dell'orario di servizio dei docenti della scuola primaria in base alle direttive della D.S.
- Organizzazione delle sostituzioni in caso di assenze brevi utilizzando le risorse di plesso con criteri di efficienza ed equità al fine di garantire il diritto alla formazione in collaborazione con la referente del plesso Marconi
- Coordinamento dei progetti di istituto in collaborazione con le FFSS
- Controllo del rispetto del regolamento d' Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate,) e dei docenti con particolare riguardo alla scuola primaria
- Rapporti con le famiglie e con il comitato genitori della primaria
- Collaborazione alla stesura del Piano di lavoro annuale
- Partecipazione alle riunioni di staff.
- Coordinamento e supervisione della commissione sicurezza Supporto al lavoro della D.S.

##### Referenti di plesso

- Organizzazione delle sostituzioni in caso di assenze brevi utilizzando le risorse di plesso con criteri di efficienza ed equità al fine di garantire il diritto alla formazione
- Predisposizione dell'orario delle lezioni in collaborazione con la DS
- Coordinamento ed organizzazione delle attività didattiche e dei laboratori
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate) e dei docenti
- Sostegno ai docenti in caso di difficoltà nella gestione d'aula
- Organizzazione della vigilanza e controllo sul regolare e sicuro svolgimento dei momenti ricreativi

- Accoglienza dei nuovi docenti
- Rapporti con le famiglie e con il Comitato Genitori in collaborazione con la Dirigenza Partecipazione alle riunioni di staff
- Partecipazione alle riunioni della commissione sicurezza e cura del piano di evacuazione di plesso;
- Supporto al lavoro della D.S.

### **Docenti funzioni strumentali**

Il nostro Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree:

#### Area 1 — Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

Verifica POF triennale e sua pubblicazione. Gestione del sito web con la pubblicazione del materiale amministrativo, didattico, progetti ed attività realizzate dagli insegnanti e dagli alunni; gestione delle news e dell'albo pretorio del sito. Rapporti con i comitati genitori in collaborazione con i referenti di plesso. Collaborazione con il DS nei rapporti con la stampa ed i media. Aggiornamento, in collaborazione con il personale si segreteria, della modulistica scuola secondaria di primo grado

#### Area 2 — Qualità

Stesura del Rapporto di Autovalutazione della scuola dell'Infanzia; revisione RAV e azioni di miglioramento. Coordinamento del nucleo interno di valutazione (NIV); cooperazione con la D.S. nel processo di valutazione e autovalutazione d' Istituto. Predisposizione azioni di monitoraggio per valutare il grado di soddisfazione dei diversi portatori di interesse (studenti, famiglie, enti pubblici).

#### Area 3 — Sostegno al lavoro docente

Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione ed aggiornamento; coordinamento dei progetti continuità e orientamento, della commissione curricolo verticale, cura dei data base buone pratiche. Predisposizione del mini Pof da distribuire alle famiglie in collaborazione con l'Area 1. Accoglienza e sostegno al lavoro dei nuovi docenti; organizzazione della fase di orientamento/iscrizioni degli alunni. Monitoraggio dei risultati degli alunni in uscita dal primo ciclo.

#### Area 4 - Alunni

Analisi dei bisogni formativi e delle esigenze delle famiglie; diffusione e coordinamento dei progetti, dei concorsi, delle attività, delle opportunità in genere del territorio, degli EELL, delle organizzazioni culturali, sportive, della società civile. Monitoraggio e valutazione degli esiti.

#### Area 5 - Sostegno (H) e DSA

Rapporti con ASL, enti ed associazioni H; elaborazione e coordinamento progetti di integrazione handicap e DSA; raccordo interno con docenti di sostegno, operatori ASL, operatori EE.LL. afferenti ai vari gruppi di lavoro H. Cura del protocollo e della modulistica H e DSA; rapporti con UST e USR per l'organico di sostegno.

### **Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado Carducci**

Coordinamento delle attività e dei progetti della classe. Stesura e aggiornamento della progettazione di classe e della relazione finale in collaborazione con il C.d.C. Predisposizione e conservazione di tutta la documentazione relativa alla classe anche in funzione delle operazioni di scrutinio; Coordinamento delle riunioni del C.d.C. in assenza del D.S. Curare i rapporti con le famiglie in collaborazione con la D.S. **Commissione Sicurezza**

Monitoraggio della situazione del plesso e segnalazione tempestiva delle criticità. Controllo del rispetto delle norme di sicurezza e delle indicazioni del piano di evacuazione da parte di tutti i dipendenti e da chiunque frequenti il plesso. Organizzazione delle prove di evacuazione e stesura del verbale; o Partecipazione alle riunioni della Commissione Sicurezza. **Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)**

Monitoraggio continuo nell'attivazione e nell'applicazione delle procedure e nell'utilizzo della relativa modulistica; Monitoraggio del processo di autovalutazione e miglioramento continuo. Partecipazione agli incontri periodici per l'analisi, l'applicazione e la valutazione del processo di qualità all'interno dell'Istituto, con

particolare riferimento al Sistema Nazionale di Valutazione e all'attuazione del Piano di miglioramento. Partecipazione alle iniziative di formazione specifiche.

### **Commissione Didattica/Curricolo verticale/PTOF**

Monitoraggio dei progetti di innovazione didattica attivi nell'Istituto. Raccolta ed organizzazione dei materiali utili all'aggiornamento/formazione in servizio dei docenti. Organizzazione e gestione in collaborazione con le FFSS dell'Area 3 e con la Dirigente Scolastica dei progetti di formazione sulle competenze. Sostegno e promozione dei progetti e delle sperimentazioni di innovazione didattica in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Elaborazione e monitoraggio del curricolo verticale per competenze.

### **Commissione Progetti**

Elaborazione e gestione in collaborazione con la DS dei progetti d'Istituto per la partecipazione ai bandi regionali, nazionali ed europei.

### **Commissione Erasmus:**

Organizzazione, gestione e monitoraggio del progetto Erasmus attivo nell'Istituto. Raccolta ed organizzazione dei materiali prodotti come documentazione delle attività svolte. Organizzazione e gestione del progetto per quanto riguarda la parte relativa alle mobilità di docenti e alunni in collaborazione con il personale di segreteria.

### **Commissione Settimana del Progetto: Empatia e Prosocialità, competenze per il XXI secolo**

#### **Scuola Secondaria:**

Progettazione e organizzazione della sperimentazione per gruppi interclasse in verticale con l'obiettivo di favorire una didattica per competenze, la valorizzazione di empatia, creatività e resilienza, attraverso progetti con importante impatto sociale, profondamente motivanti, capaci di consolidare e ampliare il rapporto della scuola con il territorio.

#### **Gruppo di Lavoro Protocollo Educazione alla Cittadinanza**

Progettazione e organizzazione della attività di educazione alla cittadinanza attiva e di contrasto al bullismo e cyberbullismo secondo il protocollo promosso dall'UST di Lucca e Massa Carrara a cui la nostra scuola ha aderito.

#### **Incarichi specifici**

**Certificazione Trinity:** Organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività preparatorie e delle sessioni di esame.

**Referente Invalsi:** analisi dei dati restituiti dall'Invalsi, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento; comunicazione e informazione al Collegio dei Docenti sui risultati.

**Referente Intercultura:** Coordinamento degli interventi di sostegno agli alunni stranieri.

**Referente DSA :** gestione dei rapporti con le associazioni che si occupano di disturbi specifici di apprendimento, sportello di supporto alle famiglie in caso di percorsi scolastici difficili.

**Referente Viaggi d'istruzione**(Carducci): elaborazione sulla base delle proposte dei CdC, del piano delle uscite/viaggi di istruzione programmati; organizzazione in collaborazione con il personale di segreteria, degli aspetti logistico-organizzativi. Monitoraggio.

**Comitato Mensa Cittadina:** monitoraggio e verifica dell'andamento complessivo del servizio.

**Referente Scuola \_Senza Zaino:** Contatti con la scuola capofila del progetto, evasione dei monitoraggi e delle verifiche richieste dalla struttura organizzativa della rete. Coordinamento dei plessi in cui sono attive sezioni SZ. Promozione del modello innovativo presso gli EELL, le famiglie, l'istituto.

**Referente Book in progress:** Coordinamento del Dipartimento Nazionale di Italiano del BIP. Organizzazione delle riunioni annuali del dipartimento di Italiano. Partecipazione alla formazione annuale e alle riunioni

nazionali dei coordinatori della rete. Coordinamento dei collaboratori di Istituto del BIP (Italiano, Scienze, Inglese, Storia) Organizzazione della consegna agli alunni dei formati multimediali.

**Referente Laboratorio Sapere Scientifico:** Contatti con la scuola capofila del progetto, evasione dei monitoraggi e delle verifiche richieste dalla struttura organizzativa della rete. Coordinamento dei docenti partecipanti al progetto.

### **Responsabili dei Laboratori**

Controllo periodico del funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie. Aggiornamento del regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione). Predisposizione e aggiornamento del registro delle firme. Ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio. Verifica e controllo del corretto uso delle attrezzature presenti al termine dell'anno scolastico.

### **Comitato di Valutazione**

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle lettere a), b) e c) del comma 129 dell'art. 1 della Legge 107/2015. Valuta il servizio del personale docente su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente. Con la sola presenza dei docenti e del D.S. ed integrato dal docente tutor: Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

### **Animatore Digitale :**

Monitoraggio e miglioramento delle dotazioni tecnologiche dell'istituto Programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività didattiche. Formazione docenti in collaborazione con le FFSS deputate al sostegno al lavoro docente. Coordinamento team dell'innovazione e team digitale. Formazione interna in collaborazione con il team digitale.

## **4.2 Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia**

### **2 DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA PER INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO**

L'organico dell'autonomia viene utilizzato per n° 11 h in classe in sostituzione della prima Collaboratrice della Dirigente Scolastica in semiesonero. Le restanti ore vengono dedicate in parte all'insegnamento e in parte a progetti di potenziamento e recupero delle competenze di base in modo flessibile a seconda delle esigenze delle varie classi. Alcune ore vengono dedicate a progetti in continuità con la scuola dell'Infanzia. **3 DOCENTI**

### **A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Tutte le docenti svolgono alcune ore di arte e immagine in classi a loro assegnate, una docente che riveste anche la funzione di AD (animatrice digitale) svolge attività didattica di Laboratorio informatico con alcune classi. Pacchetti di ore vengono poi gestiti in modalità flessibile per attività di recupero e potenziamento. Una docente riveste la funzione di RLS ed una di responsabile della sicurezza per il plesso di Scuola secondaria.

### **1 DOCENTE AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)**

La docente di lingua inglese svolge attività didattica curricolare nelle tre classi di una sezione a lei affidata. Svolge poi attività didattica in collaborazione con tutto il dipartimento disciplinare per consentire l'attivazione di corsi a Inglese potenziato (5 moduli di inglese in sostituzione della seconda lingua comunitaria). la docente coordina anche il progetto ERASMUS+ di cui la scuola è capofila.

### **1 DOCENTE Specializzata Sostegno**

Docente di arte e immagine specializzata sul Sostegno. La docente segue un alunno H e coordina il relativo Consiglio di classe.

## 4.3 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

<http://iccarraraepaesiamonte.gov.it/index.php/orari-segreteria-urp>

## 4.5 Piano di formazione del personale docente

L.107 comma 124 Formazione in servizio dei docenti. Nelle indicazioni dei finanziamenti previsti dal MIUR per rendere effettivo l'obbligo della formazione permanente e continua in servizio dei docenti, si riporta di seguito il piano di formazione del personale docente predisposto dal collegio docenti in riferimento ai bisogni formativi emersi dal RAV e dal PdM e dal sondaggio realizzato dalle FFSS, secondo le linee MIUR del piano per la formazione dei docenti 2016-2019 del 3 ottobre 2016.

<b>Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</b>					
<b>Priorità formative/tematiche</b> Secondo il piano per la formazione dei docenti come previsto dall'Art. 1 c. 124 della L. 107/2015	Docenti coinvolti	Attività	Scansione annuale 20182019	Prospettiva biennale	Obiettivi (evidenziare il legame con gli obiettivi strategici e il PdM)
<b>1 Innovazione didattica</b> <b>Senza Zaino</b>	Docenti primarie e infanzia dei plessi e delle classi/ sezione Senza zaino	Incontri con gli esperti. Attività di ricerca/azione e auto formazione	Formazione annuale 10h  Formazione iniziale 25h + 20h	Formazione ricorrente promossa dalla rete nazionale Senza zaino e/o dall'Associazione Scuola Senza Zaino	Potenziamento dell'innovazione metodologica e degli ambienti di apprendimento
<b>2 Book in progress</b>	Docente coordinatore e docenti collaboratori al progetto BIP, docenti che utilizzano il BIP	1. Riunioni nazionali di dipartimento disciplinare: progettazione, stesura e revisione dei book	Formazione annuale nazionale	Formazione ricorrente della rete nazionale Book in progress	Potenziamento dell'innovazione metodologica e degli ambienti di apprendimento

<b>3 Book in progress</b>	Docenti scuola secondaria del gruppo di lavoro.	Riunioni nazionali di dipartimento disciplinare: progettazione, stesura e revisione dei book.	Iniziative nazionali di formazione durante le giornate annuali per dipartimento	Nell'arco del triennio partecipazione a turno alle iniziative nazionali di formazione	Potenziamento dell'innovazione metodologica e degli ambienti di apprendimento
<b>Debate</b>	Docenti scuola primaria e secondaria	restituzione a cascata da parte di docente formata.  Attività di ricerca/azione	Incontro di formazione in presenza 3 h Attività di ricerca/azione 12 h	Attività di ricerca/azione	Potenziamento delle competenze  Sociali e dell'espressione orale
<b>4 Formazione sulla valutazione delle competenze di cittadinanza</b>	Docenti di ogni ordine di scuola	Attività di ricerca/azione e/o incontri con esperto esterno	Pianificazione dell'offerta formativa	Realizzazione corsi in presenza/ricercazione	Miglioramento delle competenze di valutazione dei docenti in vista della certificazione delle competenze degli alunni
<b>5 Laboratori del sapere scientifico</b>	Docenti di tutti gli ordini di scuola	Attività di ricerca/azione e/o incontri con esperto esterno	Formazione dei docenti referenti e incontri periodici in verticale tra i tre ordini di scuola	Formazione annuale	Progettazione di interventi e percorsi negli ambiti disciplinari matematicoscientifici e tecnologici
<b>6 Classi disciplinari (Avanguardie educative)</b>	Docenti della secondaria di I grado	Ricerca azione per il miglioramento del progetto già in atto dall'a.s. 2016/2017	12 h	Da verificare in corso d'opera	Miglioramento della didattica e dell'uso degli spazi; acquisizione di autonomia e responsabilità
<b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>					



<b>1 TIC e didattica</b>	Animatore digitale e team digitale PNSD	Attività laboratoriali	Formazione in rete per docenti referenti	Formazione capillare a cascata nei plessi di primaria e nei dipartimenti della secondaria	Innovazione tecnologica, didattica per competenze
--------------------------	---	------------------------	--	---	---

<b>2 Sportello TIC</b>	Corsi base di utilizzo TIC	Attività laboratoriali	Consulenza interna tenuta dall'animatore digitale a colleghi interessati	Eventuali fasi successive	Innovazione tecnologica per la didattica e l'organizzazione scolastica
------------------------	----------------------------	------------------------	--	---------------------------	--

<b>3 Coding (piattaforma)</b>	Docenti di tutti gli ordini di scuola	Attività laboratoriali - Attività di ricerca/azione	Formazione online annuale	Fasi successive	Innovazione tecnologica, didattica per competenze
-------------------------------	---------------------------------------	---	---------------------------	-----------------	---

<b>4 didattica robotica Scuola Sant'Anna di Pisa</b>	Docenti di tutti gli ordini di	Attività laboratoriali - Attività di ricerca/azion	Formazione in presenza	Fasi successive da verificare	Innovazione tecnologica, didattica per competenze
--	--------------------------------	--	------------------------	-------------------------------	---

#### **Inclusione e disabilità/gestione dei conflitti in classe**

<b>1 Gestione dei conflitti in classe Esperti esterni</b>	Docenti di ogni ordine	Attività laboratoriali/di ricercaazione	Pianificazione dell'offerta formativa e avvio della formazione	Fasi successive	Miglioramento dei comportamenti sociali degli alunni
---	------------------------	---	--	-----------------	--

<b>2 Bullismo e Cyberbullismo</b>	Docenti di ogni ordine	Formazione in presenza con esperti esterni, Attività laboratoriali - Attività di ricerca/azione	Pianificazione dell'offerta formativa e avvio della formazione	Fasi successive	Miglioramento dei comportamenti sociali e prevenzione del disagio
-----------------------------------	------------------------	---	--	-----------------	---

<b>Bisogni Educativi speciali/ DSA</b> <b>collaborazione con ADI e organizzazione di incontri a tema aperti alle famiglie</b>	Docenti di ogni ordine	Formazione in presenza con esperti esterni,  Attività laboratoriali - Attività di ricerca/azione,  formazione in piattaforma	Pianificazione dell'offerta formativa e avvio della formazione	Fasi successive	Miglioramento della didattica rivolta ad alunni BES e DSA, e di conseguenza all'intera classe
<b>Competenze di lingua straniera</b>					
<b>1 Competenze linguistiche</b> (inglese)	Docenti di ogni ordine	Lezioni frontali e attività laboratoriali  in presenza organizzate dalla rete di ambito	Piano di formazione di ambito	Piano di formazione ministeriale	Fornire competenze linguistiche di base in lingua inglese
<b>2 Didattica CLIL</b>	Docenti della primaria e della secondaria di I grado	Attività di ricerca/azione con tutor interni	Piano di formazione ministeriale vincolato a eventuali bandi specifici	Fase successiva	Sviluppo e potenziamento competenze didattiche e professionali
<b>Formazione privacy</b>	Docenti di ogni ordine	Incontro in presenza con esperto esterno	4 h		Adeguamento normativa vigente
<b>Formazione di ambito</b>					
<b>Formazione su Sicurezza d.lgs. 81/2008</b>	Docenti di ogni ordine	Corso specifico	Come da normativa vigente	Fasi successive	Adempimento di legge

<b>Didattica con AR e AV (realtà aumentata e virtuale)</b>	Docenti Scuola Secondaria	Esperti esterni	6+12	Bando MIUR Ambienti Innovativi di apprendimento (se finanziato)	Competenze di base Recupero e potenziamento
<b>Debate</b>	Tutti i docenti	Docente interna formata	4 h	Prospettiva biennale	Potenziamento delle competenze argomentative e di espressione orale.  Arricchimento lessicale

#### 4.6 Piano di formazione del personale ATA

<b>PERSONALE ATA</b>					
<b>Formazione su Sicurezza d.lgs. 81/2008</b>	Figure sensibili Collaboratori scolastici	Corso specifico	Scadenza prevista da normativa	Verifica annuale dei bisogni formativi	Adepiamento di legge
<b>Formazione su novità normative</b>	Amministrativi e Collaboratori scolastici	Corsi autogestiti Corsi specifici agenzie	AS 16/17		Innovazione e ottimizzazione del servizio
<b>Formazione privacy</b>	Personale ATA Amministrativo	Incontro in presenza con esperto esterno	4 h		Adeguamento normativa vigente

## 4.6 Piano di formazione del personale ATA

PERSONALE ATA						
<b>Formazione Sicurezza 81/2008</b>	<b>su d.lgs</b>	Figure sensibili Collaboratori scolastici	Corso specifico	Scadenza prevista da normativa	Verifica annuale dei bisogni formativi	Adempimento di legge
<b>Formazione su novità normative</b>		Amministrativi e Collaboratori scolastici	Corsi autogestiti Corsi specifici agenzie	AS 16/17		Innovazione e ottimizzazione del servizio